

Eden parlerà oggi ai Comuni sulla politica estera dell'Inghilterra

I rapporti con l'Italia nel Mediterraneo punto saliente delle dichiarazioni

LONDRA, 4 novembre. Si è riunito stamane a Downing Street, il Consiglio dei Ministri presieduto da Baldwin. Si crede che la maggior parte della seduta, che è durata due ore e mezzo, sia stata dedicata all'esame delle dichiarazioni di politica estera che il Ministro Eden farà alla Camera dei Comuni su questi quattro argomenti: 1. Questione del non intervento nella guerra civile spagnola. 2. Trattative per la convocazione della conferenza fra le cinque Potenze firmatarie del patto di Locarno. 3. Questione dell'equa distribuzione delle colonie. 4. Rapporti con l'Italia e questione del Mediterraneo. Su questo ultimo argomento si ritiene che la maggior parte dei Ministri abbia approvato la dichiarazione fatta ieri dal Ministro Lord Halifax alla Camera dei Lords, benché tale dichiarazione non fosse stata precedentemente approvata dal Consiglio dei Ministri.

Von Hassel insignito della Gran Croce dell'Ordine Mauriziano

ROMA, 4 novembre. S. M. P. Re ed Imperatore di Etiopia ha concesso, su proposta del Capo del Governo, all'Ambasciatore del Reich, barone von Hassel, l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, gli ha rimesso personalmente a Palazzo Chigi, le insegne.

Horthy partirà per Roma il 20 corrente

BUDAPEST, 4 novembre. Secondo informazioni degli ambienti giornalistici, il Reggente Horthy, accompagnato dalla consorte, dal Presidente del Consiglio Daranyi, partirà per Roma verso il 20 novembre, per fare visita ufficiale al Re Imperatore. Il soggiorno del Reggente in Italia è previsto di quattro giorni e mezzo.

Sottosegretari ungheresi esonerati dalle loro cariche

BUDAPEST, 4 novembre. Il Reggente ha esonerato dalle loro cariche il Sottosegretario di Stato per l'Interno, Praezly ed il Sottosegretario di Stato alla Giustizia, Stefano Anthal.

La validità degli accordi commerciali italo-francesi prolungata al 31 dicembre 1936

ROMA, 4 novembre. Oggi il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, e lo incaricato d'affari di Francia, sig. Jules Francois Biandet, hanno firmato un accordo per prolungare la validità degli accordi commerciali fino al 31 dicembre 1936.

La firma a Palazzo Chigi d'un "modus vivendi" per regolare gli scambi commerciali tra l'Italia e il Belgio

ROMA, 4 novembre. Oggi, il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, e lo incaricato d'affari di Belgio, Conte du Castel de la Chatrière, hanno firmato un "modus vivendi", in attesa di regolare provvisoriamente gli scambi commerciali tra i due Paesi ed i Parlamenti relativi.

In Spagna I nazionali vittoriosi su tutti i fronti

RABAT, 4 novembre. La radio di Siviglia ha comunicato che nel settore di Illerua una compagnia governativa ha approfittato della confusione della battaglia per passare interamente nelle file dei nazionali. Le posizioni dei governativi a Yaldemonte e a Aranjuez sono state sottoposte ad un violento bombardamento. Nel settore di Terni un attacco marxista su Alabarracia è stato respinto ed i governativi hanno ucciso 22 morti. Sul fronte a sud di Madrid un nuovo attacco ha portato le truppe di Franco in prossimità di Villa Vieiosa e Odoa. I trimotori dei nazionalisti hanno bombardato Alcala de Henares. Alle messanotte il quartiere generale ha comunicato il seguente comunicato: In seguito all'occupazione dei villaggi di Villa Vieiosa e Odoa e Montecubo, i nazionali hanno occupato in loro avanzata la cittadina.

Alcoreou. In seguito all'attacco di ieri l'altro nelle Asturie, i governativi hanno avuto 170 morti a sud di Escamplado. Due aerei russi sono stati abbattuti ed i piloti fatti prigionieri. La radio ha comunicato all'11.30 che, in seguito all'occupazione di Mostores e Villa Vieiosa, i governativi hanno abbandonato numerosi prigionieri, morti e quattro carri d'assalto. Fra i governativi che combattono in quel settore si trovano 1600 russi. In questi ambienti politici si ritiene che il rimaneggiamento del Ministero di Largo Caballero, con l'uscita di tutti gli anarchici, fra cui una donna, rappresenti un nuovo slittamento verso la decomposizione dello Stato, giacché gli anarchici sono contrari a qualsiasi forma di Governo centralizzato o propugnano l'utopia del cosiddetto comunismo libertario, sulla base di quasi sindacati autonomi, la cui opposizione ai social-comunisti è stata, fino ad ora, implacabilmente repressa. Si rammenta, a questo proposito, che durante il primo Governo di Aznara, che aveva una preponderanza socialista, il tentativo rivoluzionario anarchico-sindacalista dei ministri del bacino di Lobograt, fu punito con la deportazione nella Guinea, e lo sciopero dei telefonisti venne stroncato dall'energico intervento della guardia civile agli ordini dell'attuale Ministro socialista Galeza. Si ha quindi l'impressione negli stessi ambienti politici, che il rimaneggiamento rappresenti un tentativo per prolungare o dividere la responsabilità più che un mezzo per rafforzare la compagnia ministeriale. Si nota, inoltre, l'aumentata prevalenza degli elementi catalani nella nuova combinazione ministeriale. I social-comunisti che avevano accettato, senza entusiasmo, la concessione dell'autonomia regionale alla Catalogna, ora si vedono obbligati a fare affidamento sui separatisti catalani.

Prossima amnistia nel Belgio

BRUSSELLE, 4 novembre. Il progetto di amnistia, approvato dal Consiglio dei Ministri comprende anche i traditori ed i disertori e sarà presentato prossimamente alla Camera.

Stojadinovic partito per Belgrado

SOFIA, 4 novembre. Il Presidente del Consiglio jugoslavo, salutato dal rappresentante del Re, dai membri del Governo e da numerose personalità è ripartito in treno speciale per Belgrado.

La morte del Ministro degli Esteri del Guatemala

GUATEMALA, 4 novembre. È morto il Ministro degli Affari Esteri del Guatemala avv. Alfredo Schiller.

Piena vittoria di Roosevelt nelle elezioni presidenziali

NEW-YORK, 4 novembre. Il Presidente Roosevelt è stato rieletto con una maggioranza che supera tutte le previsioni. La giornata elettorale è stata generalmente calma. Si sono avuti pochi arresti per litigi o tonfo frodi. I primi spogli hanno dato subito la sensazione della prevalenza di Roosevelt in gran parte negli Stati meridionali. In New York, in Tennessee, in Illinois, Indiana, Kansas, Kentucky, Maryland, Michigan, Missouri, Nuovo Messico, Carolina del Nord, Dakota del Nord, Ohio, Oklahoma, Pennsylvania, Carolina del Sud, Dakota del sud, Tennessee, Texas, Virginia occidentale, Wisconsin, New York, Utah, New Jersey. Roosevelt ha dominato nettamente nei seguenti Stati: Alabama, Arizona, Arkansas, Colorado, Connecticut, Delaware, Florida, Georgia, Illinois, Indiana, Kansas, Kentucky, Maryland, Michigan, Missouri, Nuovo Messico, Carolina del Nord, Dakota del Nord, Ohio, Oklahoma, Pennsylvania, Carolina del Sud, Dakota del sud, Tennessee, Texas, Virginia occidentale, Wisconsin, New York, Utah, New Jersey. London ha dominato invece negli Stati di Maine, Massachusetts, Nebraska, New Hampshire, Rhode Island, Vermont, California, Montana, Idaho, Minnesota. Nello Stato di New York Roosevelt ha avuto i suffragi anche nelle regioni rurali profondamente repubblicane. La storia politica degli Stati Uniti non registra alcuna altra maggioranza di simili proporzioni.

La definitiva sistemazione del giornale quotidiano dell'A.O.I.

ADDIS ABEBA, 4 novembre. Per ordine del Duca la stampa quotidiana dell'A. O. I. ha raggiunto una definitiva sistemazione. Il giornale di Addis Abeba, che ha assunto il titolo di Corriere dell'Impero, ha un compito informativo e trattata dei problemi generali dell'A. O. I., sviluppando la parte riferenziale alla popolazione indigena, sia araba che araba. Il giornale di Asmara assumerà il titolo di Corriere Eritreo. Il giornale di Harar ha assunto il titolo di Corriere Hararino e passa dalla Direzione dei Fasci all'estero al Governo di Harar che ne ha affidata la direzione al Segretario federale Billa. È arrivata oggi una colonna da Dessie, con gli ultimi reparti della Divisione alpina d'Austerlitz. La colonna, composta di centinaia di autocarri, ha compiuto il viaggio senza alcun incidente.

Le visite di S.E. Lessona a Mogadiscio

MOGADISCIO, 4 novembre. Il Ministro delle Colonie, on. Lessona, ha visitato il potente impianto della stazione radio e la polimorfica dell'ospedale civile per europei ed indigeni, ove ha inaugurato i nuovi padiglioni per la chirurgia e per la maternità. Ha, successivamente, visitato il porto ed altri impianti dell'ospedale militare della Somalia. Di ritorno da una visita al campo d'aviazione il Ministro si è recato ad inaugurare il nuovo imponente edificio delle scuole elementari ed il collegio intitolato al nome della Augusta Regina, sotto la cura del padre della Missione della Consolazione. Ha quindi presenziato alla solenne messa nella Cattedrale e, nel pomeriggio, ha presieduto un nuovo Consiglio di Governo. Il Ministro delle Colonie, on. Lessona, ha ricevuto la successore

Gli intellettuali jugoslavi chiedono la fondazione di una Associazione culturale italo-jugoslava

BELGRADO, 4 novembre. Numerosi scrittori jugoslavi, annunciatori dell'Italia e della letteratura italiana, hanno proposto di fondare un'Associazione culturale italo-jugoslava, come primo passo dell'amicizia nascente tra i due Paesi.

Prossima amnistia nel Belgio

BRUSSELLE, 4 novembre. Il progetto di amnistia, approvato dal Consiglio dei Ministri comprende anche i traditori ed i disertori e sarà presentato prossimamente alla Camera.

Stojadinovic partito per Belgrado

SOFIA, 4 novembre. Il Presidente del Consiglio jugoslavo, salutato dal rappresentante del Re, dai membri del Governo e da numerose personalità è ripartito in treno speciale per Belgrado.

La morte del Ministro degli Esteri del Guatemala

GUATEMALA, 4 novembre. È morto il Ministro degli Affari Esteri del Guatemala avv. Alfredo Schiller.

Piena vittoria di Roosevelt nelle elezioni presidenziali

NEW-YORK, 4 novembre. Il Presidente Roosevelt è stato rieletto con una maggioranza che supera tutte le previsioni. La giornata elettorale è stata generalmente calma. Si sono avuti pochi arresti per litigi o tonfo frodi. I primi spogli hanno dato subito la sensazione della prevalenza di Roosevelt in gran parte negli Stati meridionali. In New York, in Tennessee, in Illinois, Indiana, Kansas, Kentucky, Maryland, Michigan, Missouri, Nuovo Messico, Carolina del Nord, Dakota del Nord, Ohio, Oklahoma, Pennsylvania, Carolina del Sud, Dakota del sud, Tennessee, Texas, Virginia occidentale, Wisconsin, New York, Utah, New Jersey. Roosevelt ha dominato nettamente nei seguenti Stati: Alabama, Arizona, Arkansas, Colorado, Connecticut, Delaware, Florida, Georgia, Illinois, Indiana, Kansas, Kentucky, Maryland, Michigan, Missouri, Nuovo Messico, Carolina del Nord, Dakota del Nord, Ohio, Oklahoma, Pennsylvania, Carolina del Sud, Dakota del sud, Tennessee, Texas, Virginia occidentale, Wisconsin, New York, Utah, New Jersey. London ha dominato invece negli Stati di Maine, Massachusetts, Nebraska, New Hampshire, Rhode Island, Vermont, California, Montana, Idaho, Minnesota. Nello Stato di New York Roosevelt ha avuto i suffragi anche nelle regioni rurali profondamente repubblicane. La storia politica degli Stati Uniti non registra alcuna altra maggioranza di simili proporzioni.

La definitiva sistemazione del giornale quotidiano dell'A.O.I.

ADDIS ABEBA, 4 novembre. Per ordine del Duca la stampa quotidiana dell'A. O. I. ha raggiunto una definitiva sistemazione. Il giornale di Addis Abeba, che ha assunto il titolo di Corriere dell'Impero, ha un compito informativo e trattata dei problemi generali dell'A. O. I., sviluppando la parte riferenziale alla popolazione indigena, sia araba che araba. Il giornale di Asmara assumerà il titolo di Corriere Eritreo. Il giornale di Harar ha assunto il titolo di Corriere Hararino e passa dalla Direzione dei Fasci all'estero al Governo di Harar che ne ha affidata la direzione al Segretario federale Billa. È arrivata oggi una colonna da Dessie, con gli ultimi reparti della Divisione alpina d'Austerlitz. La colonna, composta di centinaia di autocarri, ha compiuto il viaggio senza alcun incidente.

Le visite di S.E. Lessona a Mogadiscio

MOGADISCIO, 4 novembre. Il Ministro delle Colonie, on. Lessona, ha visitato il potente impianto della stazione radio e la polimorfica dell'ospedale civile per europei ed indigeni, ove ha inaugurato i nuovi padiglioni per la chirurgia e per la maternità. Ha, successivamente, visitato il porto ed altri impianti dell'ospedale militare della Somalia. Di ritorno da una visita al campo d'aviazione il Ministro si è recato ad inaugurare il nuovo imponente edificio delle scuole elementari ed il collegio intitolato al nome della Augusta Regina, sotto la cura del padre della Missione della Consolazione. Ha quindi presenziato alla solenne messa nella Cattedrale e, nel pomeriggio, ha presieduto un nuovo Consiglio di Governo. Il Ministro delle Colonie, on. Lessona, ha ricevuto la successore

CRONACA DELLA CITTA'

NEL XVIII ANNIVERSARIO DI VITTORIO VENETO Gli ufficiali della Milizia consegnano al Generale Cimoroni il pugnale d'ordinanza

Pola ha celebrato solennemente la ricorrenza della Vittoria ricordando i Caduti per la grandezza della Patria

Il 16.º anniversario della Vittoria è stato solennemente festeggiato a Pola, che ha visto raccogliersi intorno alle associazioni combattentistiche l'intera cittadinanza, menore della liberazione dallo straniero per eroica virtù del R. Esercito e della gloriosa R. Marina.

Proprio oggi 5 novembre nel lontano ma a noi ancora così vicino 1918, mentre il sole stava declinando, si profilava ad un tratto nel porto di guerra la ferrigna sagoma della Santa Ana, nave ammiraglia del caloroso e intrepido Ammiraglio Umberto Cagni, che in nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III prendeva possesso del mediterraneo porto di Pola, che racchiudeva, imbrigliata e imprigionata, la troncante flotta a. u. A terra, intanto, erano accesi o marciavano i soldati, accolti dalla delirante cittadinanza, che s'era acciuffata sulla ricca formidosa una impressionante miriade umana.

Anche questo fulgido tratto di storia ha voluto ieri degnamente e solennemente celebrare la cittadinanza polana, insieme all'occasione della Vittoria Italiana, nettamente decisa a Vittorio Veneto. Vittoria cristallina, baciata ora dalla gloria imperiale, che si fa fascismo, per genio del Duca, per capacità di comandanti, per valore di soldati e per sacrificio di un popolo grandemente unito, ha saputo assicurare all'Italia, maestra al mondo di civiltà.

L'ammassamento alla Federazione fascista

La città si è svegliata ieri mattina in un tripudio di tricolori e di bandiere: dagli edifici pubblici e da quasi ogni casa privata giurava e un magnifico soboleve il tricolore della patria e sulle navi in porto il gran pavo. Già alle ore 8 presso le sedi dei gruppi rionali fascisti andavano ammassandosi i camerati, e così a Bellisa, le Piccole Italiane, gli Avanguardisti e le Giovani Italiane presso le rispettive scuole, i Giovani fascisti, le Giovani fasciste presso i rispettivi comandi per poi, verso le 9.30, convergere tutti alla sede della Federazione Fascista in Riva Vittorio Emanuele III. Magnifico spettacolo di forza, reso più brillante dalla solva di gagliardetti e di labari in testa alle singole formazioni.

Spettacolare la massa delle Associazioni combattentistiche, che occupavano i posti d'onore: numerosi i gruppi di ex combattenti con a capo il presidente della Federazione fascista comm. Rizzo, i mutilati e invalidi, gli artiglieri, i bersagliori, i genieri, gli ufficiali in congedo, gli arditi, i carabinieri, i legionari di Africa, l'Unione Marina italiana, il Nastro Azzurro, i volontari di guerra o gli ausari di Dalmazia, la Lega navale italiana con in testa i propri dirigenti in divisa.

Infiorato il Parco della Rinascenza, dove dalle ore 9 alle 23 si è effettuato un servizio di guardia d'onore e preannunciato: dalle ore 9 alle 11, un reparto armato dell'Associazione combattentistiche e gruppo ufficiali d'Italia in congedo; dalle 11 alle 15 un reparto armato del R. Esercito; dalle 15 alle 19 un reparto armato dell'Opera Nazionale Balilla; dalle 19 alle 21 un reparto armato della R. Marina; dalle 21 alle 23 un reparto armato della M. V. S. N.; dalle ore 21 alle 23 un reparto armato dei Fasci Giovanili di Combattimento.

L'imponente corteo

Alle ore 9.30 si ferma rapidamente il corteo: ai primi posti si dispongono i membri residenti in Pola del Direttorio Federale, i componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola, i fiduciari e i consoli dei gruppi rionali cittadini; le associazioni combattentistiche, tutti gli iscritti nei gruppi rionali fascisti, il gruppo universitario fascista, i Fasci giovanili della città, il Fascio femminile e le Giovani fasciste, i fiduciari provinciali e gli iscritti nelle associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dell'Associazione fascista della Scuola, media ed elementare, dei ferrovieri, dei posteggiatori, degli addetti alle aziende industriali dello Stato, i reparti dell'Opera Nazionale Balilla, gli iscritti dell'Opera Nazionale Dopoguerra, le associazioni degli studenti, le associazioni degli operai e dei dipendenti.

L'arrivo a Napoli dei pitoscafi „Tembien“ e „Calabria“

NAPOLI, 4 novembre. Nella notte è giunto da Massena il pitoscafo „Tembien“, recante a bordo operai che rientrano per fine contratto ed un gruppo di ufficiali. Stanesco, proveniente pure da Massena, è giunto il pitoscafo „Calabria“, con a bordo il Generale di Corpo d'Armata „Apostoli“, ufficiali, sottufficiali, uomini di truppa ed operai che rientrano per fine contratto. Alla stazione marittima si trovano una folla di congiunti dei militari e degli operai che ha fraternizzato con i rispettivi, inaugurando, a S. M. E. S. Imperatore, al Duca ed all'Esercito.

La morte del conte Ugo Brusati

ROMA, 4 novembre. Oggi è deceduto il conte Ugo Brusati, 87 anni, a Roma il 25 giugno 1936.

La Messa in suffragio dei Caduti

Allo ore 10 precise, il Preposito in Chiesa, le autorità, notissimo S. E. on. Cimoroni, Prefetto dell'Istria, il Senatore on. dott. Oberoi, gli onorevoli Deputati Maracchi e P. Lucaglia, l'Amministrazione Divisione Bione, il Col. Palmieri comandante della Zona, il vice segretario federale Ing. De Fabbris, il presidente della Provincia dott. Maracchi, il questore comm. Viola, il podestà comm. Draghicchio, il provveditore agli studi prof. Arcidiano, il Col. Del Leone comandante del V. Artiglieria, il Console comandante della 60.ª Legione comm. Gius. I. Ten. Col. Guasco comandante interinale del 12.º Battaglione, il comandante del 12.º Battaglione, il presidente prof. Bionfi, prof. Rabini, prof. Antonucci, prof. Di Lando, il presidente dell'Unione Industriale comm. Calagni, il vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa dott. Apollonio, il presidente del Tribunale civile e penale, il Procuratore del Re, il presidente degli ufficiali in congedo col. Marotta, l'ingegnere di finanza comm. Cattaneo, il cav. dott. Ferri, il direttore della R. Dogana, il direttore provinciale della Poste e Telegraf. cav. Fucillo, il Console Mozzi-Morelli, il Senatore La Urbora comandante del Battaglione C. NN., il I. Seniore cav. uff. Caporiva comandante della Milizia Provinciale, il Ten. Col. Nappi, il presidente dell'O. N. Balilla I. Seniore cav. Meoni, il presidente della Congregazione di Carità cav. Marcoloni, il presidente dell'Orpobello Santorini cav. dott. Venier, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili signorina Anzi, un gruppo di militanti ufficiali di tutte le armi,

nonché moltissimi altri rappresentanti di enti e associazioni. I labari, o i gagliardetti, insieme al gonfalone del Comune con scorta d'onore, si dispongono intorno all'altare maggiore: ai lati di un altare catalfo prendono posto i reparti di formazione dei Corpi armati del presidio.

Alle ore 10 precise, il Preposito in Chiesa, le autorità, notissimo S. E. on. Cimoroni, Prefetto dell'Istria, il Senatore on. dott. Oberoi, gli onorevoli Deputati Maracchi e P. Lucaglia, l'Amministrazione Divisione Bione, il Col. Palmieri comandante della Zona, il vice segretario federale Ing. De Fabbris, il presidente della Provincia dott. Maracchi, il questore comm. Viola, il podestà comm. Draghicchio, il provveditore agli studi prof. Arcidiano, il Col. Del Leone comandante del V. Artiglieria, il Console comandante della 60.ª Legione comm. Gius. I. Ten. Col. Guasco comandante interinale del 12.º Battaglione, il comandante del 12.º Battaglione, il presidente prof. Bionfi, prof. Rabini, prof. Antonucci, prof. Di Lando, il presidente dell'Unione Industriale comm. Calagni, il vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa dott. Apollonio, il presidente del Tribunale civile e penale, il Procuratore del Re, il presidente degli ufficiali in congedo col. Marotta, l'ingegnere di finanza comm. Cattaneo, il cav. dott. Ferri, il direttore della R. Dogana, il direttore provinciale della Poste e Telegraf. cav. Fucillo, il Console Mozzi-Morelli, il Senatore La Urbora comandante del Battaglione C. NN., il I. Seniore cav. uff. Caporiva comandante della Milizia Provinciale, il Ten. Col. Nappi, il presidente dell'O. N. Balilla I. Seniore cav. Meoni, il presidente della Congregazione di Carità cav. Marcoloni, il presidente dell'Orpobello Santorini cav. dott. Venier, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili signorina Anzi, un gruppo di militanti ufficiali di tutte le armi,

L'omaggio dei combattenti alle Autorità

Anziché prima della funzione religiosa ai membri del Direttorio federale, dell'Associazione Combattenti Ing. De Fabbris e cap. More, si sono recati al palazzo del Comune, rispettivamente all'Ammiraglio, al Comandante di presidio e al palazzo di città per esprimere a S. E. il Prefetto, alla R. Marina, al R. Esercito e al primo cittadino di Pola i sentimenti della massa combattentistica in questa festa ricorrenza della Vittoria, della quale ebbe inizio il cammino avventuroso del Fascismo fino alla conquista dell'Impero.

Canicie nere della 60.ª Legione partite per P.A.O.I.

L'intera massa, salutate alle stazioni da ufficiali e camerati, hanno lasciato Pola una trentina di Canicie nere della 60.ª Legione alpina, destinate ai Battaglioni mobilitati per l'Africa Orientale Italiana. I partenti che costituiscono un nuovo contingente di istruiti che va ad aggiungersi ai numerosi altri già partiti, sono stati fotografati oltramarini dai camerati della Milizia, della folla di viaggiatori ed i parenti e di cittadini presenti alla Stazione. Quando il treno si è mosso in movimento, un vivente saluto al Duca ha detto la fede e l'entusiasmo di coloro che vanno a presidiare l'Impero di Roma e ad ostenderne la conquista.

L'on. Maracchi presiede la seduta del Comitato Provinciale per il turismo

La Presidenza Trieste-Pola ed il problema stradale dell'Istria base - Sviluppo delle organizzazioni turistiche locali - Per un'azione autonoma nel Capolago

Si è riunito nella Sala maggiore del Consiglio Provinciale dell'Economia il Consiglio direttivo dell'Ente Provinciale per il Turismo per discutere vari problemi di carattere turistico.

Il Presidente, on. Maracchi, ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta dall'Ente in questi due ultimi mesi per potenziare sempre più e sempre meglio il Turismo istriano. Egli si è particolarmente intrattenuto sul problema stradale. Dopo aver accennato alle assicurazioni avute personalmente dal Ministro Cobelli-Gigli al quale ha fatto un'ampia relazione sulla sua visita a cura del problema della viabilità istriana, ha accennato ai lavori che si sono iniziati del primo tratto della istrina Trieste-Pola per discutere poi la necessità di affrontare il problema stradale dell'Istria Base. Rivolte vive premure al Preside della Provincia, presente alla riunione, per quanto riguarda la riforma del tronco Sost-Bovigo con la costruzione in sede nuova del tratto prossimo a Rovigno, ha parlato della necessità di risolvere il problema stradale di questa città, illustrando il progetto di una Riserva Rovigno-Pola.

Il Preside della Provincia cav. uff. dott. Artzi ha dato assicurazioni di mettere tutto alla prova del Direttorio Federale, i componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola, i fiduciari e i consoli dei gruppi rionali cittadini; le associazioni combattentistiche, tutti gli iscritti nei gruppi rionali fascisti, il gruppo universitario fascista, i Fasci giovanili della città, il Fascio femminile e le Giovani fasciste, i fiduciari provinciali e gli iscritti nelle associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dell'Associazione fascista della Scuola, media ed elementare, dei ferrovieri, dei posteggiatori, degli addetti alle aziende industriali dello Stato, i reparti dell'Opera Nazionale Balilla, gli iscritti dell'Opera Nazionale Dopoguerra, le associazioni degli studenti, le associazioni degli operai e dei dipendenti.

L'imponente corteo

Alle ore 9.30 si ferma rapidamente il corteo: ai primi posti si dispongono i membri residenti in Pola del Direttorio Federale, i componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola, i fiduciari e i consoli dei gruppi rionali cittadini; le associazioni combattentistiche, tutti gli iscritti nei gruppi rionali fascisti, il gruppo universitario fascista, i Fasci giovanili della città, il Fascio femminile e le Giovani fasciste, i fiduciari provinciali e gli iscritti nelle associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dell'Associazione fascista della Scuola, media ed elementare, dei ferrovieri, dei posteggiatori, degli addetti alle aziende industriali dello Stato, i reparti dell'Opera Nazionale Balilla, gli iscritti dell'Opera Nazionale Dopoguerra, le associazioni degli studenti, le associazioni degli operai e dei dipendenti.

L'arrivo a Napoli dei pitoscafi „Tembien“ e „Calabria“

NAPOLI, 4 novembre. Nella notte è giunto da Massena il pitoscafo „Tembien“, recante a bordo operai che rientrano per fine contratto ed un gruppo di ufficiali. Stanesco, proveniente pure da Massena, è giunto il pitoscafo „Calabria“, con a bordo il Generale di Corpo d'Armata „Apostoli“, ufficiali, sottufficiali, uomini di truppa ed operai che rientrano per fine contratto. Alla stazione marittima si trovano una folla di congiunti dei militari e degli operai che ha fraternizzato con i rispettivi, inaugurando, a S. M. E. S. Imperatore, al Duca ed all'Esercito.

La morte del conte Ugo Brusati

ROMA, 4 novembre. Oggi è deceduto il conte Ugo Brusati, 87 anni, a Roma il 25 giugno 1936.

Gli ufficiali della Milizia consegnano al Generale Cimoroni il pugnale d'ordinanza

Ieri mattina, XVIII anniversario della Vittoria, con semplice rito militare, gli ufficiali della 60.ª Legione M. V. S. N., hanno consegnato al Console Generale S. E. Cimoroni, prefetto dell'Istria, combattente e mutilato della Guerra Europea, il pugnale d'ordinanza. Alla 11 sono convenuti al Palazzo del Governo il Comandante della Legione Console comm. Armando Gius, assieme al Comandante del 60.º Battaglione OC. NF. Seniore cav. La Bebera, gli ufficiali del Comando Legione, e i comandanti di Compagnia del Battaglione ed i Comandanti di Corteo. Il brillante gruppo di ufficiali, i quali indossavano la grande uniforme, è stato ricevuto da S. E. il Prefetto al quale il Console Gius, nel consegnare il pugnale d'ordinanza, ha rivolto parole di sincera ed affettuosa devozione ed ha espresso l'augurio e le felicitazioni per la recente promozione a Generale, nomina che la Camera nobile della 60.ª Legione hanno appreso col più schietto entusiasmo.

Ha risposto al Console Gius, S. E. Cimoroni, esprimendo la sua viva riconoscenza per l'omaggio che gli veniva fatto dagli ufficiali di quella quadra Legione istrina della quale ha sempre seguito con animo di camerata l'attività e gli sviluppi. Particolarmente gradito gli giungeva il dono, così come con particolare fierezza aveva accolto la nobilitazione promossa a Generale nei quadri della Milizia, guardia armata della Rivoluzione fascista.

Indi il Prefetto si intratteneva a cordiale colloquio con tutti gli ufficiali presenti, che infine rispondevano con un pensiero di Noia al saluto ai Duce ordinato dal Generale Cimoroni.

Canicie nere della 60.ª Legione partite per P.A.O.I.

L'intera massa, salutate alle stazioni da ufficiali e camerati, hanno lasciato Pola una trentina di Canicie nere della 60.ª Legione alpina, destinate ai Battaglioni mobilitati per l'Africa Orientale Italiana. I partenti che costituiscono un nuovo contingente di istruiti che va ad aggiungersi ai numerosi altri già partiti, sono stati fotografati oltramarini dai camerati della Milizia, della folla di viaggiatori ed i parenti e di cittadini presenti alla Stazione. Quando il treno si è mosso in movimento, un vivente saluto al Duca ha detto la fede e l'entusiasmo di coloro che vanno a presidiare l'Impero di Roma e ad ostenderne la conquista.

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date and Day. Shows November 5 as Saturday.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 4 novembre 1936. Temperature and weather conditions for various locations.

Previsioni del tempo per il 5 novembre

Previsioni del tempo per il 5 novembre. Weather forecasts for various locations.

Il Partito

Il Partito. News and announcements related to the Fascist Party.

Il Partito

Il Partito. News and announcements related to the Fascist Party.

5 NOVEMBRE 1918 - 5 NOVEMBRE 1936-XV

RIEVOCAZIONI NEL XVIII ANNUALE DELLA LIBERAZIONE DI POLA

L'affondamento della „Viribus Unitis“ nel racconto di Sem Benelli

Come noto, il 5 novembre 1918, l'ammiraglio Umberto Cagni, entrò arditamente nel munitissimo porto di Pola...

Ecco il rombo del motore. Ci sentiranno più che non ci vedano? Per liberarci non faranno scoppiare una mina?

Ma il giorno s'approssima: sono quasi le sei. Ci spingiamo ancora fin quasi a toccare la diga, per vedere se i due ritornano.

Il Calendario del Partito

E' uscito, artisticamente concepito e realizzato, il Calendario dell'anno XV, edito dal P. N. F. La pubblicazione è ampiamente illustrata con la riproduzione fotografica dei più salienti avvenimenti di questo Anno XV dell'Impero.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 1-7 settembre sono i seguenti: VERDURA: Bietole primo taglio al kg. Lire 0.80; Indivia bianca al kg. Lire 1.40; Indivia kg. Lire 1.-; Cicoria kg. Lire 0.80; Cipolla kg. Lire 0.50; Radichio secondo taglio al kg. Lire 1.00; Radichio terzo taglio kg. Lire 1.-; Patate kg. Lire 0.60; Cavoli capucci bianchi kg. Lire 1.-; Cavoli rapaci rossi kg. Lire 0.80; Pomodoro da Lire 0.70 a Lire 0.90 al kg.; Aglio secco al pezzo Lire 0.05; Uova fresche al pezzo Lire 0.55; Sedano rapa o costa piena kg. Lire 1.40; Cavoli varzo kg. Lire 0.90; Spinaci kg. Lire 1.40; Salsina kg. Lire 2.20; Cime di rapa kg. Lire 1.30; Ravanoli neri kg. Lire 0.90; Cavoli fiori al kg. Lire 1.60.

SEMAFORO

Bolscevismo - Non si tratta dei Malraux, no dei Gide, né d'altri bolscevizzanti. Si tratta precisamente della cultura anzi dell'istruzione pubblica dei bolscevichi. In Russia sono stati introdotti criteri veramente rivoluzionari. I risultati sono fatti conoscere da notizie di fonte sovietica.

Politica demografica e mortalità infantile

Tra i molteplici aspetti della politica demografica del Regno, particolare rilievo merita indubbiamente le provvidenze ed istituzioni aventi per fine la prevenzione delle malattie materne e la riduzione dei casi di mortalità infantile.

PERCHE' ASPIRINA? Perché dalla ineccepibile fabbricazione e dall'assoluta purezza del prodotto deriva una costante efficacia curativa in tutte le malattie da raffreddamento (raffreddori, reumatismi, nevralgie ecc.).

Le prime cinematografiche Un nuovo grande film italiano "Cavalleria" Divisione Nazionale C Fascio Grion-S.P.A.L. Domenica 8 novembre

Il credito alberghiero e la modalità delle domande

Il Sindacato Alberghi e Turismo comunica le seguenti disposizioni che dovranno essere osservate dagli albergatori, che intendono usufruire del credito alberghiero in base all'articolo 1 della Legge 28 maggio 1932 e successive modificazioni.

LETTERE DEL PUBBLICO

Poiché S. E. Starace, Segretario del Partito ha ammonito tutti i consumatori a non trascurare i loro interessi — per amor del quale vivete — specie in tema di prezzi, e poiché molti negozianti non comprendono che essi devono servire il pubblico e non il pubblico il loro tornaconto, intenzione con oggi la pubblicazione dei legni dei consumatori sia sulla scottante questione dei prezzi sia sui metodi poco simpatici e tutt'altro che urbani di certi rivenditori.

I concorsi dell'Aeronautica per l'anno XV

Il Ministero dell'Aeronautica bandirà nel corso dell'anno XV i seguenti concorsi: Personale militare: ruolo naviganti dell'Arma Aeronautica (Gruppo A); 150 posti di allievo del corso regolare della R. Accademia Aeronautica e 20 posti di allievo del corso di integrazione presso la stessa Accademia; ruolo serviti dell'Arma Aeronautica (Gruppo A); 100 posti di ufficiale subalterno allievo del corso d'integrazione; ruolo commissariato del Corpo di Commissariato Militare Aeronautico (Gruppo A); 12 posti di tenente in servizio permanente. Personale civile: ruolo capotecnici (Gruppo B); 6 posti di capotecnico aggiunto; ruolo capotecnici (Gruppo C); 5 posti di assistente tecnico aggiunto; ruolo assistenti edili (Gruppo C); 2 posti di assistente edile aggiunto.

Un po' più di maniera

Carissimo «Corriere Istriano», in questo periodo di ammirabile sorveglianza per impiego qualsiasi rivo dei prezzi, non si potrebbe fare qualcosa anche contro la prepotenza di certi venditori?

Onorificenze

Apprendiamo con il più vivo compiacimento che il camerata ing. dott. Giovanni Major di Capodistria è stato nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia su proposta di S. E. il Capo del Governo e del Ministro dei Lavori Pubblici, Eccellenza Cobelli-Gigli.

Gratitudine!

Non sempre tutti i giorni danno il rilievo che meriterebbero a certe notizie. Non si tratta di un appunto. Chiacchiò se ne puoi nei paesi democratici, quelli cioè dove si pubblicano nelle prime pagine dei giornali con titoli su due o tre colonne le notizie della malaria; la stampa fascista è a più seri, la più onesta, va più precisa del mondo. Chi detto, per inciso, ecco una notizia che è apparsa di questi giorni in qualche nostro quotidiano: a Santiago del Cile si è costituita una associazione chiamata il nigoli della Isapa. Di essa fanno parte gli intellettuali e i professionisti italiani e figli italiani. La nuova associazione si propone di tenere unite tutte le energie italiane sparse nel vastissimo territorio cileno e di diffondere la cultura e la civiltà di Roma, cioè del Fascismo. Un gruppo di conferenzieri percorrerà il Cile dirigendo fra gli italiani i postulati dell'associazione, che raccoglie ferdi consensi presso i medici intellettuali cileni. Il commento a quest'informazione è che la luce di Roma splende ormai dovunque siano italiani, sin nei più lontani angoli della terra e che gli stessi figli e discendenti di italiani, la maggioranza dei quali forse non conosce nemmeno la nostra lingua, sentono oggi l'orgoglio della Patria d'origine, la fierezza di discendere dalla Nazione su cui si rivolve l'attenzione del mondo intero.

Dalla Provincia

L'inaugurazione della scuola

„Ruggero Timeus” a Gradigne

Abbiamo da Portofino:

In un tripudio di sole è stata inaugurata il primo novembre, come abbiamo raccontato ieri, la scuola popolare di Gradigne presso Santo Stefano in comune di Portofino. L'inaugurazione doveva aver luogo il 23 ottobre, ma S.E. il Profetto, avendo altri impegni, ha rimandato ad oggi la cerimonia che si è svolta innanzi alla scuola bellissima, dovuta alla munificenza del Governo Fascista, per espreso ordine di S. E. Benito Mussolini. I casolari di Gradigne posti sulla strada maestra a la scuola elevata sulla valle qualche decina di metri, erano imbandierati e profusione e all'ingresso della scuola i villici di Gradigne avevano eretto una specie di arco trionfale fatto di rami verdi.

Alle 11 e qualche minuto arrivò S.E. il Profetto Oreste Cimoroni, accompagnato dal dott. Pasqualucci. La banda di Portofino, la scolarona o una folla di villici, si erano schierati nel vasto cortile che circonda l'ampio edificio scolastico, o all'appariva di S.E. la banda intonò le note della Marcia Reale e di «Giovinezza».

Il Commissario prefettizio di Portofino portò il ringraziamento del Comune tutto e particolarmente della Contrada. Gradigne al Governo programma S.E. il Profetto di farsi interprete di questi sentimenti presso il Duca che impersona tutto lo più alto qualità della nostra stirpe. Rivolse parole di ringraziamento a S.E. il Profetto on. Cimoroni, ai rappresentanti dell'autorità scolastica: Sign. Marini e Colone, al prof. Dej Fabbro in rappresentanza del Segretario Federale, all'ing. Primaripa per il Genio Civile, al tenente Aristide Bergeri in rappresentanza del maggiore del R.R.C.C., ai rappresentanti della famiglia di Ruggero Timeus, l'eroe purissimo, del cui nome si fregia la nuova scuola, ed a quanti cooperarono alla creazione dell'edificio bellissimo.

Prima quindi la parola S.E. il Profetto Cimoroni, il quale si disse lieto di trovarsi fra il popolo della contrada Gradigne, perché con tali contatti si viene a conoscenza diretta dei bisogni della popolazione. Accennò ai vantaggi che avrà la popolazione dalla nuova scuola ed alla politica del regime fascista la quale s'impone alla considerazione del popolo per la grandiosità del suo programma costruttivo. Mentre imperante il vecchio regime il paese veniva sfruttato in ogni senso, senza che si accendesse una scuola né una strada, in quattordici anni di regime fascista si iniziarono o portarono a buon punto delle opere grandiose come quella dell'acquedotto istriano, della bonifica della Valle del Quisto o dei grandiosi lavori in valle dell'Arca. Uguali sono destinati a realizzare la Nazione da un servizio verso l'Estero.

S.E. accennò quindi a Ruggero Timeus che in uno degli assordati della Guerra di redenzione per cui donò la sua giovinezza alla Patria e quindi accogliendo la preghiera del Commissario prefettizio di Portofino, dichiarò inaugurata in nome del Governo fascista la scuola Ruggero Timeus di Gradigne.

Seguirono il saluto al Re ed il saluto al Duca, gli inni della Patria e quindi gli interventi, fra i quali il Segretario del Comune di Portofino si recarono in corpo a visitare l'interno dell'edificio che fu trovato splendido e veramente moderno.

Gli ospiti saliti in macchina si recarono a Levod per la colazione mentre la banda di Portofino teneva concerto ai suoi gradignesi.

A Levod gli ospiti furono accolti con ovvioni segni di simpatia dalla banda del Dopolavoro e dai Signori Facchini che presentarono a S.E. il Profetto una grossa squadra di tartufai in completo assetto di ricerca con le loro zappe o palette e con i loro cani.

S.E. si interessò vivamente di costoro, uno dei quali a nome degli altri gli fece il presente di un ostello di tartufi.

Segui una colazione di 16 coperti servita in modo inappuntabile al ristorante diretto dal sig. Angelo Visentini.

Intanto S.E. o seguito partiva o a Levod giungeva la banda di Portofino che tenne concerto. I rimasti attesero poi alla radio o ascoltarono con vivissimo interesse il discorso del Duca.

Da Parenzo

La conferenza di B. Pellegrini del „Popolo d'Italia” a Parenzo

Abbiamo da Parenzo: Nella sua smagliante conferenza, tenuta al Fascio: «Impero coloniale o indipendenza economica», che è stata seguita con profonda attenzione o interrotta e coronata da convinti e lungissimi applausi, Battista Pellegrini ha avuto, soprattutto il merito di trattare un argomento essenzialmente economico, avvertendo a fondo nei suoi aspetti essenziali, e dimostrando una volta di più quella competenza particolare che gli è riconosciuta senza abusare, o quasi vorremmo dire senza neanche usare di cifre o di statistiche che avrebbero forse potuto allentare la comunione piacevolissima fra pubblico e illustre oratore.

Ricordata la romanità e la venezianità fidesimista di Parenzo e i suoi contributi alla Causa italiana, l'oratore fissò subito l'importanza della funzione marittima in rapporto all'espansione o all'indipendenza economica, e osserva che l'Adriatico o il Mediterraneo hanno ora un compito più essenziale che mai: la contropartita si è avuta anche dopo le sanzioni, col viaggio del Sovrano inglese iniziato dall'ostuario della patria di Nicolò Tommaseo.

Trascorrendo argomento dal discorso del Duca in Campidoglio quando proclamò che l'economia deve realizzarsi quella più alta giustizia sociale che dal tempo dei tempi è andata delle moltitudini, Battista Pellegrini ha rilevato che il problema coloniale italiano, venne innestato direttamente dal Duca nel problema economico, o che la superficie territoriale o le risorse dell'Etiozia hanno considerato in rapporto alle necessità politiche ma anche economico del nostro paese.

Dei capitoli esposti dal Duca: espansione o popolamento o inciviltà del mondo, che devono essere i capitoli del nostro benessere, l'oratore ha tentato le funzioni osservando che, mentre il mondo è in balia di piccoli gruppi, i quali non sanno distinguere le loro risulti dal guadagno, frutto puntiglioso del lavoro altrui che del proprio, o di un materialismo che disconosce la profondità dei vincoli fra la terra e l'uomo, lo spirito colonizzatore italiano, invocato non ha avuto rivali, con l'attitudine innata a rendere feconda la terra come i cerevelli.

I dominatori non furono quasi mai colonizzatori, perché la dominazione è all'infuori della legge morale, mentre la colonizzazione è umanità liberatoria in cammino. Il Pellegrini con acuti confronti storici sfata la leggenda di certi primati di qualche nazione, sotto il cui dominio si è invece accresciuta un molto parti del mondo la mortalità o la miseria. Nelle colonie italiane, invece, in pochissimi anni la colonizzazione ebbe impulsi fecundissimi che ci rendono sicuri dei risultati che potremo ottenere in Etiopia.

Lo risorse dell'Etiozia daranno l'indipendenza economica al popolo italiano che ha saputo vincere l'assedio socialista perché l'economia nazionale voluta dal Duca, ha potenziato la volontà della nazione, ed allo benemerito dei soldati e dei lavoratori vanno aggiunte quelle dei nostri agricoltori o dei nostri industriali, o della scienza, che ha perfino saputo trasformare il latte in caseina in una lana che secondo l'Istituto Internazionale di agricoltura, ha qualità anche superiori a quelle delle lane australiane, utilizza ora anche i gas della terra italiana per gli auto-transporti, e la gomma o la canapa per liberare la nostra industria dal vassallaggio economico estero.

Battista Pellegrini ha concluso la sua smagliante conferenza provando che la guerra d'Etiozia ha accelerato il movimento dell'indipendenza economica della Nazione, e che il costo dell'impresa è di molto inferiore a quello che noi dovremmo pagare all'estero negli ultimi dieci anni per salire il deficit della nostra bilancia commerciale.

Gli orari delle avioinee in vigore dal 4 ottobre 1936

Trieste Pola Lussino Zara Ancona			
Giornaliera (Esclusa la domenica)			
8.00 p.	Trieste	n.	15.10
8.35 p.	POLA	p.	15.05
8.50 p.	POLA	n.	14.50
9.10 a.	Lussino	p.	14.30
9.20 p.	Lussino	n.	14.20
9.45 a.	Zara	p.	13.55
10.10 p.	Zara	n.	13.25
11.05 a.	Ancona	p.	12.30

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)			
Giornaliera esclusa la domenica			
8.00 p.	Fiume	n.	15.40
8.30 p.	POLA	p.	15.10
8.40 p.	POLA	n.	14.55
9.25 a.	Venezia	p.	14.10

Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale)			
11.50 p.	Ancona	n.	11.30
13.20 a.	Roma	p.	10.00

Linea Trieste Venezia (Giornaliera (Esclusa la domenica) (Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale)			
12.40 p.	Trieste	n.	11.05
13.15 a.	Venezia	p.	10.30
In coincidenza con la suddetta linea:			
13.50 p.	Venezia	n.	9.55
16.45 a.	Roma	p.	8.00

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture.

Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio

La parola L. 0.20, minimo L. 2 B

CERCASI ragazza per Bar e donna pratica cucina. Trattoria Corcolizza Piazza Verdi 13. 6053B

CERCASI ragazza tutto fare. Bar Mulcin, Piazza Verdi. 6055D

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTASI appartamento 4 vani. Visitare ore 16-17 lunedì e giovedì. Via Santoro 10. 6017L

AFFITTASI appartamento signorile 4 camere, bagno, accessori, terrazza. I. p. Kundler 12, visibile 14-15 oppure telefonare 5-75. 6034L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, accessori affittati. Via Petrarca 15. 6032L

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 3 N

VENDESI vasca con scaldabagni. Via del Colle 8. 6058IN

Acquisti d'occasione

La parola L. 0.20, minima L. 2 O

BICICLETTA usata da uomo acquistatissima. Via Campomarzio 9, pianoterra. 6000O

Commercio e Industria

La parola L. 0.40, minima L. 4 P

RADIO riparazioni, accuratazza, prezzi, garanzia, ritezione. Soltanto Gelotti 4769P

PERMANENTI elettrico Lire 10, vapore L. 15, acqua 2.80. Salone Mirani, Campomarzio 3. 5014P

Moto - Auto

La parola L. 0.40, minima L. 4 Q

OCCAZIONE venduti Fiat 501 pignificenza. Motostazio L. 5034Q

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata (12)

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBRIO

— Ecco, Giorgio senti... oggi trascorsi uscirò... è un appuntamento qui.
— Ed è solo di troppo?
— Miia soffriva nel vederti sul viso la lotta e covava la parola.
— Non è come gelato? Non è un po' troppo d'amore, la sei, non sono che... lei... mi... ma non posso... Credevi non è un convegno d'amore.
— Sì... Perdonami Nadia... Uscire.
— Leggerli allora gli articoli. Sicché viene a me... poi faranno come mi pare.
— Non si può fare. La sua... e Nadia... ma la ge-

disopra delle tendine scorse Nadia affondò nella poltroncina dove era lui al mattino. Di fronte a lei un uomo il cui colorito ed i cui occhi ricordavano quelli della fanciulla.

Un africano senza dubbio, ma non certo un negro o un arabo. La sua bellezza sfiorava nella tenuezza lussuosa e nel turbante accostato. In un esabete avrebbe fatto della vittima tra le donne. Per il momento parlava scendendo le parole e guardando fissa Nadia, come per imporre la propria volontà. A fianco di lui, seduto, un altro uomo approvava scotchiando ogni parola. In questo, Giorgio, livido, ricominciò a parlare.
— Il tedesco parlò a sua volta. A un certo punto, come per sottilezza le sue parole prese fra le sue una mossa di Nadia, che non ebbe un movimento.
— Giorgio custodiva il silenzio e stava per alzarsi, quando con uno scatto rapido il tedesco trasse da una borsa di pelle un pezzo di litigiosità di buona che Nadia si parve in un sospiro.

Sala Umberto

Ultimo giorno oggi del gran film

Pensione Mimosa

dramma fortissimo sullo sfondo di equivoche mondanità: il tormento di una donna che combatte tra le sue ansie di madre e gelosa femminilità, fino a toccare i vertici di una tragedia.

Protagonisti sono:

Francoise Rosay
Paul Bernard

Principia alle ore: 4.30, 6.05, 8, 10

DOMANI: **HARRY PIEL**

In una sensazionale lotta per la vita o per l'amore:

Jungla in rivolta

Imminente: il più grande successo della produzione FOX

La piccola ribelle

con il prodigio di bimbe **SHIRLEY TEMPLE**

ACQUA DI ROMA

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minima L. 4 P
RADIO riparazioni, accuratazza, prezzi, garanzia, ritezione. Soltanto Gelotti 4769P
PERMANENTI elettrico Lire 10, vapore L. 15, acqua 2.80. Salone Mirani, Campomarzio 3. 5014P
Moto - Auto
La parola L. 0.40, minima L. 4 Q
OCCAZIONE venduti Fiat 501 pignificenza. Motostazio L. 5034Q

Continuano i successi - al

CINEMA ARENA

OGGI grandiose repliche

dell'avvincente e stupendo film nazionale premiato alla IV. Mostra Internazionale Cinematografica di Venezia:

CAVALLERIA

Storia umanissima, con accenti di rara bellezza e di grandiosità sublime. Le più gloriose gesta della nostra Cavalleria in pace e in guerra. Vicenda d'amore e di passione interpretata da attori tra i più eccellenti:

Elisa Cegani
Silvana Jachino
Mario Ferrari

OGGI dalle ore 3

Immenso successo

In tutte le farmacie a L. 2.70

CALLI

Consulenti delle istituzioni; addio sempre l'originale RYA

ARMAL, OCCHI, PALLINI, SCARISCONI
Usando l'antico impiego Calligrafo

Premiato con medaglia d'oro e Gran premio Esp. Londra 1924

RYA

PREPARAZIONE della FARMACIA
SPONZA TRIESTE - Roma

Aut. Prof. Trieste N. 2049-2113, 26-1-36

ELLA

representa i confini del suo mondo, il massimo dei suoi ideali. Nel ricordo di lei e solo nel ricordo di lei, egli poteva vivere senza cadere alla disperazione, la sua tormentata vita di prigioniero.

EGLI

era per lei, tutto il suo amore, il suo desiderio, l'abbracciata a lei ella poteva affidare il mondo.

Sogno di Prigioniero

(Edito dalla Paramount)

è appunto l'immortale capolavoro che racconta, con invincibile lirismo, il romantico poema d'amore che tanti successi clamorosi ha ottenuto su tutti gli schermi del mondo.

L'interpretazione è stata affidata alla famosa coppia

Gary Cooper Ann Harding

OGGI grande prima al **„Garibaldi”** alle ore: 4.30, 6.15, 8, 9.45

N. B. - Si prega di preferire le prime rappresentazioni

(Continua)

Domani al Politeama Ciscutti

Una delle più imponenti realizzazioni cinematografiche del capolavoro di A. Dumas:

7 tre Maschettieri

SULLA SCENA: Rientrée della Compagnia RIVISTE:

BIXIO RIBECHI

«Verri dirà i dettagli della mia vita, ma la mia pena si arresta davanti alle parole. Tu se dico il senso in ogni modo. Io penso del resto meraviglioso, delle giornate atroci, e delle vergogne profonde. «Cerca di preparare la mamma a poco a poco all'idea che io per lei non esisto più. «Lavoro anche, e nella febbre ho idee grandiose, che mi fanno sognare alla gloria, ma poi, a mente calma, penso che nessuno capirà mai certe concezioni artistiche. «Certo invano di coordinare le mie idee. Forse non capirai nulla della mia lettera, e forse ne avrai una idea esatta di quello che è ora la vita per me. «Speravo non tentare di venire a Parigi. Davanti al tuo viso serio e pur tanto bello, fuggirei con un sospiro. Fortunato l'uomo che nella vita incontra una donna come tu. Perdonami, sorellina, la verità che mi hai chiesto. Spero che tu non trarrai un nome più serio di me che ti renderà felice. (Continua)